

Costruiamo i valori sociali e politici dell'alternativa, per l'unità dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani affermando il diritto al lavoro, la difesa di salari e pensioni, l'eguaglianza e la democrazia

La vittoria del Governo Craxi nel referendum del 9 giugno, realizzata con una campagna di terrorismo sociale, di ricatto e di paura, di falsità e con uno scandaloso utilizzo dei grandi mezzi radiotelevisivi, rafforza la politica autoritaria e restauratrice del pentapartito (sostenuto da Pannella), lasciando irrisolti i problemi della gente.

Resta la disdetta della scala mobile, 4 milioni di disoccupati, l'immiserimento e le ingiustizie verso i settori più deboli della società.

E' per questo necessaria una proposta di trasformazione fondata sui bisogni popolari, che può essere costruita solo a partire dalla riunificazione di un blocco sociale alternativo, dal protagonismo dei lavoratori, dal profondo cambiamento di una sinistra e di un sindacato incapaci di abbandonare la via del compromesso e del patto sociale per imboccare seriamente la strada dell'alternativa di sinistra.

Lo stesso risultato del referendum dimostra che la metà del paese chiede il cambiamento. E' una forza ampia che deve e può contare ed aggregare se chiari saranno gli obiettivi di giustizia e di libertà.

**PER LE 35 ORE A PARITÀ DI SALARIO
PER LA RIPRESA DELLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE
PER L'EQUITÀ FISCALE
PER UNA SOCIETÀ A MISURA
DI OGNI PERSONA**

